



Sopra: l'artista Ugo Iacchetti con Quirinella e Iacchetti. A destra: e in basso: altre due immagini del Clowntown festival.

# Clown&down, grande successo

Diecimila presenze solo nella giornata di ieri. Iacchetti e Banfi mattinatori

di MARINA PIZZETTI

## Morte Ben Gliono

Se è crociata con il triticolore la grande abbraccio collettivo festevo- cazione del Clowntown festival, la rassegna teatrale nata come un celebrazione mondiale dei pagliacci. Per passeggiare. Mentre Ben Gliono è diventata la "vita del giorno" grazie ai suoi rossi che hanno portato in città la loro allegria e gioia di vivere. A colorare le vie del centro sienese sono state anche i colori degli spettacoli degli artisti di strada, arrivati davvero da tutto il mondo con acrobazie, divertimenti sonori e comunitari: maghi hanno incantato tutti il pubblico dei bambini, anche quest'anno numerosissimo. Soluzioni nell'ultima giornata dell'evento, oltre diecimila persone si sono rivolte sede via del centro: lunga fiaccolata

per stare insieme e diventare al fianco della solidarietà. Giovani e anziani, genitori, grandi e piccoli, hanno trascorso una giornata allo scoperto della "festa di un sorriso", così come aveva il ruolo della manifestazione, organizzata anche con l'obiettivo di ricavare fondazioni dall'arrivo di comunitari. Il momento più intenso della giornata è stato sicuramente quello del "nostro ringraziamento", fatto in cui, come ogni anno, le associazioni riconosciute tra le centinaia di persone presenti in piazza Aldo Moro circa trecentomila palpitano rossi di tutte le denominazioni. A salire sul palco (dopo i vari saluti prima ancora) il presidente del festival Clowntown, Enzo Iacchetti che, insieme al "stonor serio", Michael Christensen (il primo chiamato-dottore della vita), ha accolto all'altare Liso



Bordi il premio "Eden nelle case". Il pubblico è stato poi invitato ad abboccare sulla nona della raccolta "Ti vorrei sollevare" di Elisa e Giuliano Sangalli del Negrarate. La serata si è conclusa con lo spettacolo del

giacomo risarcito collettivo avvenuto al campo di tuffi chiamato Nemo Sogno. L'epicale alla disperata vita del parco, don Bruno, simbolo di Clowntown, mentre accese per tutta la durata del festival.